



Regione Sicilia
COMUNE DI ASSORO
PROVINCIA DI ENNA

COPIA deliberazione del Consiglio Comunale

n. 5
del 27/02/2015

OGGETTO
CHIUSURA UFFICIO POSTALE FRAZIONE SAN GIORGIO.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventisette del mese di Febbraio alle ore 16:30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CAPIZZI VINCENZO	Presidente	X	
DI PASQUA FILIPPA ERICA	Vice Presidente	X	
RIVERA' VALERIA	Consigliere Anziano	X	
PARATORE MARIANGELA	Consigliere		X
ASSENNATO GIANPIERO	Consigliere	X	
PANTO' ANTONINO	Consigliere	X	
BANNO' GIUSEPPE CLAUDIO	Consigliere	X	
GIANGRECO SIBILLA	Consigliere		X
GIUNTA FRANCESCA	Consigliere	X	
CAPIZZI MARCO	Consigliere		X
GIARDINA GIUSEPPE	Consigliere	X	
GIUNTA SALVATORE	Consigliere		X
CAPIZZI GIUSEPPE	Consigliere		X
MURATORE MAURIZIO	Consigliere	X	
CALANDRA MARINELLA	Consigliere	X	

Assegnati numero . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri.
Presenti n. 10 assenti n. 5

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor **CAPIZZI VINCENZO** , nella sua qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Generale dott. ENSABELLA FILIPPO**
La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° - lett. i - L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO alle ore 16,30 fatto l'appello nominale e constatato in aula il numero legale, dichiara aperta la seduta (Consiglieri presenti n. 10, assenti n. 05).

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco e il Vice Sindaco.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO introduce l'argomento posto all'o.d.g.

Subito dopo autorizzati dal **PRESIDENTE** intervengono:

IL SINDACO ricorda che, fin dal suo insediamento ha preso accordi con il Direttore Provinciale delle Poste, affinché, l'Ufficio Postale di San Giorgio potesse rimanere aperto, anche se per tre giorni la settimana, così come deciso dalla Direzione Provinciale. Successivamente, il predetto accordo è stato modificato riducendo ancora le giornate di apertura, a fronte delle rappresentate impossibilità di assicurare l'apertura come precedentemente era stato concordato. Precisa che in seguito è arrivata la comunicazione di chiusura dell'ufficio, a seguito della quale, ha chiesto al Presidente del Consiglio la convocazione dell'odierna seduta. Dà lettura di un documento, da egli preparato, per essere sottoposto all'attenzione del Consiglio al fine di modificarlo ed integrarlo ed infine approvarlo.

Si dà atto che alle ore 16,35 entra in aula la Consiglieria Giangreco Sibilla (Consiglieri presenti n. 11).

BANNO' GIUSEPPE (GRUPPO P.D.) dichiara di condividere appieno il documento predisposto dal Sindaco verso il quale, esprime ringraziamenti per la sua sensibilità dimostrata unitamente all'Amministrazione. Ringrazia pure i Consiglieri presenti.

Si dà atto che alle ore 16,40 entra in aula il Consigliere Capizzi Giuseppe (Consiglieri presenti n. 12).

Il consigliere **Bannò** prosegue il suo intervento definendo forte ed importante la battaglia che si sta facendo nell'odierna seduta. Ricorda che, circa otto anni fa, l'Ufficio Postale di San Giorgio stava per chiudere perchè allocato in un locale fatiscente. Precisa che quella chiusura fu scongiurata perchè l'Amministrazione dell'epoca concesse in comodato altri locali che ospitarono il predetto ufficio, venendo così incontro alle esigenze dell'Amministrazione Provinciale. Lamenta che la Direzione Provinciale delle Poste nulla ha fatto per contrastare la chiusura dell'ufficio di San Giorgio, anzi la stessa direzione a suo dire, ha quasi giustificato la decisione adducendo come motivazione la razionalizzazione dei servizi. Rileva che tale razionalizzazione altro non è che un taglio per motivi economici, con grave penalizzazione per la cittadinanza, la quale vede nella presenza dell'Ufficio Postale un pezzo dello Stato. Ritiene che le maggiori penalizzazioni a seguito della chiusura dell'ufficio, vengono subito dagli anziani costretti a recarsi in altri uffici di altri Comuni, i quali vengono ulteriormente intasati da un maggior numero di utenti, costretti a lunghe attese. Afferma che i cittadini della Frazione di San Giorgio si sentono abbandonati dallo Stato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO precisa che nella vicenda afferente la chiusura dell'Ufficio Postale di San Giorgio anche i partiti dovrebbero fare la propria parte.

RIVERA' VALERIA (LISTA "ASSORO BENE DI TUTTI") dichiara di condividere il documento letto dal Sindaco, e precisa che si aspettava che lo stesso documento

venisse reso noto ai Consiglieri prima della seduta. Lamenta che le decisioni, come quella della chiusura dell'Ufficio Postale di San Giorgio, vengono prese dall'alto, e pertanto, occorre farsi sentire e protestare a difesa dei cittadini, in particolare di quelli che fanno parte della fascia più debole, come gli anziani.

GIANGRECO SIBILLA (INDIPENDENTE) afferma di condividere il documento del Sindaco ed invita l'Amministrazione a trovare soluzioni alternative per venire incontro agli anziani, tante volte impossibilitati a recarsi presso altri sportelli ubicati nei Comuni limitrofi. Precisa che le predette soluzioni alternative possono essere convenzioni con i servizi sociali, l'incremento di un servizio di trasporto e l'intensificazione dell'uso di strumenti informatici.

CAPIZZI GIUSEPPE (LISTA ASSORO BENE DI TUTTI) sostiene di condividere le considerazioni esternate dal Consigliere Bannò in merito alle iniziative poste in essere in passato dall'Amministrazione dell'epoca per evitare i disagi che subiscono i cittadini con la chiusura dello sportello postale nella Frazione San Giorgio. Ricorda gli incontri che in passato si sono avuti tra l'Amministrazione e la Direzione Provinciale delle Poste, tendenti ad addivenire a delle soluzioni al fine di assicurare i servizi agli abitanti della frazione, anche se non era imminente la chiusura dell'Ufficio. Lamenta che la soppressione dello sportello rappresenta una decisione grave, specie per i cittadini più deboli, costretti a subire i disagi. Propone che il documento che si intende approvare deve raccogliere proposte alternative, del tipo di quelle indicate dalla Consigliera Giangreco. Ritiene che devono essere interessati i Comuni limitrofi, ai quali deve essere inviato il documento che sarà approvato, per ottenere anche l'approvazione da parte dei diversi Consigli Comunali.

GIUNTA FRANCESCA (CAPOGRUPPO P.S.I) auspica che il documento predisposto dal Sindaco venga approvato all'unanimità. Dà lettura di una interrogazione presentata alla Camera dei Deputati da parte di alcuni esponenti del P.S.I., in merito alla problematica della chiusura di alcuni uffici postali.

Si dà atto che alle ore 17,02 esce dall'aula la Consigliera Calandra (Consiglieri presenti n. 11).

MURATORE MAURIZIO (LISTA ASSORO BENE DI TUTTI) ricorda di avere chiesto in passato notizie all'Amministrazione, in merito alle problematiche afferenti il mantenimento dell'Ufficio Postale nella frazione San Giorgio, ricevendo delle assicurazioni. Lamenta che il documento predisposto dal Sindaco doveva essere comunicato ai Consiglieri Comunali prima dell'odierna seduta. Invita il Consiglio e l'Amministrazione a far sentire la propria protesta, facendo anche l'impossibile e contattando anche la Direzione Regionale.

PANTO' ANTONINO (P.S.I.) condivide quanto fin'ora è stato detto dai vari Consiglieri nei loro interventi, e specifica, che il Sindaco si è limitato ad abbozzare un documento che propone al Consiglio per essere migliorato ed arricchito. Lamenta che la politica ci sta abituando alla soppressione di tante istituzioni presenti in periferia, con la motivazione della esigenza di abbattere i costi dei servizi. Precisa che la chiusura dell'Ufficio Postale di San Giorgio non risponde ad un risparmio dello Stato, ma ad una esigenza della Società privata. Ritiene che sarebbe opportuno che le istituzioni a vario livello intervenissero per impedire la chiusura dello sportello postale ubicato a San Giorgio. E' dell'avviso che le soluzioni proposte dalla Consigliera Giangreco rappresentano una arrendevolezza, mentre occorre lottare per il mantenimento dell'ufficio.

CAPIZZI GIUSEPPE (LISTA ASSORO BENE DI TUTTI) propone che il documento del Sindaco debba essere trasformato come documento del Consiglio

Comunale ed inviato agli altri Comuni per essere approvato dai rispettivi Consigli. Propone ancora che il documento a nome del Consiglio venga inviato al Deputato On.le Greco, affinché possa interessarsi anche con interrogazione ed altre attività ispettive.

Si dà atto che alle ore 17,20 esce dall'aula la Consiglieria Giangreco Sibilla (Consiglieri presenti n. 10).

A questo punto il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** mette ai voti il documento letto dal Sindaco ed integrato con le proposte formulate dal Consigliere Capizzi Giuseppe, per come sopra riportate.

Consiglieri presenti e votanti n. 10, voti favorevoli n. 10 espressi per alzata di mano;

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di approvare l'allegato documento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le proposte formulate dal Consigliere Capizzi Giuseppe, che di seguito si riportano:

"il documento del Sindaco deve essere trasformato come documento del Consiglio Comunale ed inviato agli altri Comuni per essere approvato dai rispettivi Consigli. Il documento a nome del Consiglio deve essere inviato al Deputato On.le Greco, affinché possa interessarsi anche con interrogazione ed altre attività ispettive".

Indi, il Presidente del Consiglio scioglie la seduta alle ore 17,25.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale

Il Presidente

Il Consigliere anziano

F. to **Dott. ENSABELLA
FILIPPO**

F. to **CAPIZZI VINCENZO**

F. to **RIVERA' VALERIA**

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **11/03/2015** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art 11, comma 1);

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 05/04/2015 in quanto:

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di gg. 10 previsto dall'art. 12 - c. 1° -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li 11/03/2015
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li 11/03/2015